

Tangenti

Brancaleoni
resta a casa
ma può parlare

VENEZIA — Dopo il lungo interrogatorio di una settimana fa, il gip Roberta Marchiori gli ha concesso di poter parlare con tutti, non solo con i familiari conviventi, come avviene di solito per chi è agli arresti domiciliari. Ma il giudice non ha ritenuto di revocare la misura, perché è passato troppo poco tempo dall'arresto del 14 marzo scorso di Marco Brancaleoni, il dipendente dell'Istituto regionale delle **ville venete** accusato di aver intascato mazzette in cambio di aiuti sulle pratiche. La decisione è stata confermata anche dal tribunale del riesame.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

